

LIBRERIA
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

ALTA MODA
 Via dei Martiri 4/6
 Porto Azzurro
 Isola d'Elba
 Tel. (0565) 95439

Pellicceria

ANNO XLII - N. 8
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 30 APRILE 1988

Redazione: Via E. Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestata a Leonida Foresi
 Abbonamenti: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 • E. BAGNINI • Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

Nuovi attentati al paesaggio elbano

Dopo la concessione dell'ampliamento della cava di San Rocco, per agevolare lo scorrimento degli autotreni dell'EURIT che trasportano il caolino da Marciana a Portoferraio, l'Amm.ne Com.le di Marciana ha creduto opportuno evitare i posteggi lungo la strada provinciale, creando un nuovo nella zona immediatamente sottostante all'abitato. Questo ha purtroppo comportato l'abbattimento di uno dei castagni secolari che hanno sempre costituito la peculiarità del paese. Quando è intervenuta la pattuglia della Forestale di Marciana Marina era già stata gravemente compromessa la stabilità della pianta in quanto erano state recise le radici a monte, per cui, trovandosi di fronte al fatto compiuto, ha dovuto autorizzare l'abbattimento. Quanto sta avvenendo a Marciana, non può essere passato sotto silenzio in un periodo in cui si fa di tutto per salvaguardare il paesaggio e una speciale disposizione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha addirittura prescritto che si faccia un inventario delle piante che meritano di essere segnalate e conservate per la loro longevità. Peccato che fra i Comuni elbani che rinnovano le loro amministrazioni non sia incluso anche quello di Marciana, per vedere come la pensano i marcianesi sull'operato del sindaco Vagagnini, il qua-

le - a parte il nuovo posteggio di cui non si sentiva affatto il bisogno perché, in casi di emergenza, come sempre è avvenuto, c'erano già quelli della cabinovia, della Fortezza e la strada provinciale - ha diramato una circolare a tutti i proprietari degli edifici che danno sulla piazza invitandoli ad imbiancarne la facciata. Quindi si può letteralmente dire che vuol cambiare la faccia al paese! Un'altra decisione - si vede che le studia di notte - è stata quella di non portare più le immondizie del paese alla discarica di Literno, per richiamare l'attenzione sul problema della discarica comprensoriale, proprio in questi giorni all'attenzione delle autorità elbane in seguito alla protesta degli abitanti di Procchio e dopo l'esposto al Sindaco di Porto Azzurro di quelli del Buraccio che minacciano di occupare la zona con macchine agricole qualora questa - come è previsto - venga adibita a discarica comprensoriale. Certo il problema è grave e preoccupante, ma non è con il sistema suggerito dal sindaco Vagagnini che si possa risolvere. Con tutti i milioni che sono stati spesi per i progetti redatti da ingegneri, geologi, architetti, geometri ecc., ci domandiamo se non sarebbe stato meglio fin da principio comprare una compattatrice, come ne esistono un po' dovunque, che avrebbe ridotto di molto le spese di trasporto

e di impatto con l'ambiente, oppure, se non sia il caso di decidersi una volta per sempre per un impianto di riciclaggio che permetterebbe di selezionare i rifiuti e di utilizzare sotto altra forma quelli recuperati. Se per quanto riguarda Marciana non c'è da stare allegri, un altro appunto si deve fare al sindaco di Rio Marina, al quale domandiamo cosa ne pensa degli oltre cento mila mc. di cemento - oltre gli 80-90 già previsti per il progettato porto turistico di Cavo - che secondo il nuovo piano regolatore - se la Regione non interviene decisamente ad impedirlo - dovrebbero calarsi nella zona di Capo d'Arco! Questa volta non potrà appellarsi alla buonanima dell'On. Gennai Tonietti, come fece qualche anno fa allorché denunciò il direttore responsabile del CORRIERE ELBANO per aver pubblicato una lettera dell'avv. Vadi che lo accusava ingiustamente di "rapalizzare" il territorio del Comune. In fine un appunto al sindaco di Capoliveri per aver autorizzato la discarica nella palude di Mola, in prossimità dell'inizio della strada di Narregno, della fanghiglia maleodorante dragata nella zona delle ex-Saline a Portoferraio per farne una banchina di ancoraggio natanti da diporto. È vero che le analisi sono risultate negative e che l'USL ha regolarmente autorizzato

la discarica; ma ci domandiamo perché allora il sindaco di Portoferraio non ha permesso che la discarica avvenisse nella stessa zona delle Saline, dove si stanno appunto scaricando tutte le macerie della ex-Cementeria Cesa, ora in demolizione. Non vorremmo che si fosse creato un precedente, cioè che una volta cominciato, si continuasse a portare a Mola altro materiale inerte che finirebbe per distruggere la zona umida, meta di sosta per gli uccelli di passo, che rimarrà forse l'unica all'Elba, ora che quella di Schiopparello è gravemente compromessa dalla eventualità del porto turistico.

È nato all'Elba il Centro Internazionale di Fisica

Dal 7 al 15 giugno a Marciana Marina 150 scienziati. Tra i presenti Rubbia e Zichichi.

Lo annuncerà in maniera ufficiale, anche se la notizia era stata diffusa nel corso di un simposio di specialisti in Finlandia lo scorso anno, il prof. Stefano Fantoni, docente di Fisica all'Università di Lecce durante i lavori del meeting internazionale che si terrà a Marciana Marina dal 7 al 15 giugno prossimo. Si è costituito, unico esempio in Italia, il Centro di Fisica "Isola d'Elba" che avrà sede a Marciana Marina. Si tratta del fratello gemello dell'organizzazione ben nota in tutto l'ambiente scientifico, che opera da anni a Aspen, in Colorado (Usa). La costituzione dell'"Elba International Physics Center" è nata per esaudire la richiesta formulata da alcuni fisici di

diverse nazionalità che nutrono interesse per la ricerca scientifica nel settore della "Fisica dei Molti Corpi", di avere a disposizione, durante il periodo in cui sono sospese le attività accademiche, un ambiente, un locale in cui organizzare convegni informali tra scienziati oppure incontri di studi in cui gli specialisti del settore possano essere informati su argomenti all'avanguardia. Marciana Marina è stato il comune che si è dichiarato disponibile ad accogliere la schiera di studiosi, mettendo in condizione gli esperti di servirsi del Palazzetto dei Congressi.

Uffici a uso di studi per i partecipanti, per la cui manutenzione si preoccuperà la giunta presieduta dal sindaco Berti. L'"Elba International Physics Center" invece si doterà quanto prima di una rete di computers in modo di favorire le comunicazioni internazionali, inoltre provvederà a stipulare una convenzione con le strutture ricettive che facilitino la permanenza degli studiosi. Sarà retto da uno staff organizzativo che durerà in carica per due anni. Esso sarà costituito da un presidente, da un direttore esecutivo, da tre segretari scientifici e da personale non docente (due persone di cui una fornita dal comune). Per il momento fanno parte della commissione i proff. Mahaux, dell'università di Liegi, Noziers dell'un. di Grenoble, Pandharipande dell'un. di Illinois, Pines dell'un. di Los Alamos, Walecka direttore del CEBAF, Fantoni dell'un. di Lecce, Parisi dell'un. di Roma, Rosti dell'un. di Pisa, Tosi dell'un. di Trieste.

Prossimo importante appuntamento il convegno internazionale del 7 giugno. È stato intanto definito il tema. Si parlerà di "Electron - nuclei scattering", come ha suggerito la sezione teorica del dipartimento di fisica dell'università di Pisa, principale organizzatore dell'iniziativa. Principale argomento di studio la fisica nucleare e subnucleare. Sarà analizzato il nucleo e i nuclei con le relative loro risposte a sonde elettromagnetiche.

Saranno presenti a Marciana Marina 150 scienziati, fra i quali i proff. Rubbia, Zichichi e Rossi Bernardi, presidente del Cnr. Un altro convegno è previsto nel mese di settembre; ma l'"EIPC" comincerà a funzionare come si deve nell'89, quando verranno promossi ben sei meeting, stando a quanto si legge nel programma.

L. C.

La cerimonia del 25° anniversario della costituzione del 2° Battaglione Finanziari

L'Elba ha celebrato, nei giorni 16 e 17 aprile, il 25° anniversario di fondazione del 2° Battaglione Finanziari. Sabato 16, a Capoliveri, la cerimonia è iniziata a metà pomeriggio con la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti. È seguita la benedizione della targa stradale apposta sulla piazza antistante la Scuola Media, intitolata al Finanziere Medaglia d'Oro Antonio Zara. Come tutti ricordano, Zara, che fu allievo nella Scuola di Portoferraio, fu ucciso nel tentativo di reagire all'attentato terroristico perpetrato all'aeroporto di Fiumicino nel dicembre del 1973. Il Sindaco Della Lucia ha rievocato la figura del Finanziere, alto esempio di altruismo e di eroico sacrificio. È seguito un signorile rinfresco tenuto nella Sala Maggiore della sede comunale. Alle 19, ha offerto un applauditissimo concerto la Banda della Guardia di Finanza. Una compagnia di Allievi finanziari in armi prestava servizio d'onore. Domenica 17 la celebrazione è continuata a Portoferraio dove è stata inaugurata una stele in onore di Antonio Zara, collocata a fianco del ricordo a Ilario Zambelli, martire dell'

Resistenza. Erano presenti i genitori e i familiari dell'eroico finanziere. Il Sindaco Chiari, rivolgendosi al Comandante in 2° dell'Arma Generale Fortunato Saladino, al Colonnello Tanturri, Comandante la Scuola di Portoferraio, all'Onorevole Pino Lucchesi, che rappresentava il Parlamento e alle autorità nonché al 2° Battaglione presente in armi, evidenziava come ormai "gli Allievi Finanziari e la Città di Portoferraio siano parte integrante l'uno dell'altra". Ricordando il sacrificio di Antonio Zara, il Sindaco sottolineava i grandi servizi resi dal 2° Battaglione nei 25 anni di vita elbana e come Portoferraio, nella celebrazione dell'anniversario della sua costituzione, abbia voluto deliberarne la cittadinanza onoraria, intendendo così solennemente esprimere ad esso la gratitudine sua e delle popolazioni elbane. Si è, altresì, detto ben lieto della presenza alla cerimonia di tutti i Comandanti che si sono succeduti alla Scuola, con la sola eccezione del primo, il defunto Colonnello Palmieri a cui va il commosso ricordo di tutta l'Elba.

Anche i genitori della Medaglia d'Oro Zara hanno ricevuto dal Sindaco una Targa in memoria del loro glorioso figlio. Il 2° Battaglione ha poi sfilato impeccabilmente fra gli applausi della folla. La celebrazione si è conclusa nel pomeriggio con un concerto tenuto dalla Banda del Corpo al Teatro Pietri. Ogni elogio alla esecuzione ci sembra poca cosa: la Banda ha offerto pagine di musica magnifica ed il pubblico che ha gremito il teatro non ha lesinato ad essa tanti applausi, lo ripetiamo, meritatissimi.

Ci sembra opportuno unire alla cronaca di tanto significativa manifestazione, un cenno alle celebrazioni che tutti i Comuni elbani hanno riservato all'anniversario della Liberazione. Affollati gli omaggi resi ai Caduti della Resistenza il cui olocausto, unitamente alle azioni che portarono alla cacciata delle forze naziste, è stato ricordato dai Sindaci e dai rappresentanti delle associazioni partigiane. La cerimonia è stata particolarmente affollata a Portoferraio, resa più solenne dalla partecipazione di un picchetto d'onore della Scuola Allievi Finanziari e dalle massime autorità civili e militari.

COL.

Il patrimonio vulnerato: l'Isola d'Elba

Tra la primavera e l'estate del 1987 tutte le Soprintendenze d'Italia hanno compilato la "Scheda per la ricognizione delle priorità d'intervento". Le schede compilate, affluite all'ufficio Centrale per i Beni Archeologici, Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici, sono state vagliate da una Commissione che ha privilegiato i casi "che più urgentemente reclamano interventi al fine del recupero e della restituzione all'uso, dei luoghi e delle cose che appaiono si è concretizzata nel volume MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI, IRI-ITALSTAT, Memorabilia: il futuro della memoria. Beni ambientali, architettonici, archeologici, artistici e storici in Italia. Il patrimonio vulnerato (Roma-Bari, Laterza, 1987), pubblicato sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. Purtroppo si rileva nella pubblicazione che le aree geografiche "marginali", assai ricche di beni culturali, sono state fra le meno favorite nella programmazione di recupero e di restauro. Per quanto ci riguarda, fra il patrimonio vulnerato dei Comuni elbani figurano le Fortificazioni urbane di Portoferraio, i Magazzini del Sale di Portoferraio e la Villa di Agrippa di Pianosa (Comune di Campo nell'Elba).

urbane di Portoferraio dice: "Si estendono per circa 6 ettari e sono di proprietà in parte demaniale in parte comunale e privata. Attualmente vi sono uffici pubblici, edifici militari, musei e abitazioni. Localizzate nel centro urbano di Portoferraio (Livorno), fanno parte di un contesto storico omogeneo, inserito in un ambiente urbano non degradato. Le fortificazioni medicee di Portoferraio costituiscono uno dei più completi e meglio conservati dispositivi militari del Rinascimento, e debbono essere considerate in rapporto alla fondazione di una città ideale. L'opera, che vede l'intervento del Camerani (!) e del Bellucci, e forse dello stesso Cosimo, viene integrata, nei secoli successivi e fino al periodo napoleonico, anche l'addizione di forti esterni, ma conserva fondamentalmente l'impianto iniziale basato sui tre forti strategici della Stella, del Falcone e della Linguella, quest'ultimo sulla linea del mare. Nel complesso militare che stringe la città su tre lati e domina il porto e il mare circostante, particolare rilievo viene ad assumere il fronte bastionato verso terra, offeso dagli eventi bellici, isolato dall'inurbazione dei primi anni del secolo e oggi largamente abbandonato. Il bene, che

ALBERTO RIPARBELLI
 Continua in quarta pagina

Una precisazione del Distretto Minerario di Firenze sul caolino elbano esportato in Tunisia

L'ing. Lauricella, Capo del Distretto Minerario di Firenze, così ha risposto ad una lettera della Sezione Elbana di ITALIA NOSTRA con la quale si chiedeva se era legittimo che la Società EURIT esportasse in Tunisia il minerale che si riteneva destinato all'industria italiana:

Con riferimento alla nota del 10.2.1988, con la quale vengono chieste notizie circa l'esportazione di feldspati da parte della Soc. EURIT titolare della miniera in oggetto, si fa innanzitutto presente che questo Ufficio non ha alcuna competenza sulle vendite effettuate dai concessionari. Comunque si informa che, secondo i dati forniti dalla suddetta Società, il minerale esportato dalla miniera "La Crocetta" rappresenta una quota di circa il 2% rispetto alla produzione annuale. Pertanto non si vede come coesista l'Associazione possa attribuire ad un così modesto quantitativo la maggior alterazione del paesaggio e gli inconvenienti lamentati. Si rimane inoltre perplessi per tali argomentazioni in quanto l'esportazione di materie prime, da ogni parte auspicata, consente l'introito di valuta pregiata. È da segnalare infine che l'alto costo del trasporto dall'Isola d'Elba al continente rende il minerale elbano poco competitivo rispetto agli altri feldspati. Questo svantaggio non è invece riscontrabile in caso di esportazione via mare in quanto tale costo aggiuntivo è presente per tutte le società.

L'INGEGNERE CAPO REGGENTE (Salvatore Lauricella)

Nella mia qualità di Presidente della Sezione Elbana di ITALIA NOSTRA e di Direttore del CORRIERE ELBANO, ringrazio l'ing. Lauricella per le notizie che ci ha for-

nito e soprattutto perché è stato l'unico che ha ritenuto di rispondere alle numerose e frequenti richieste che la Sezione e il giornale rivolgono senza che nessuno si degni mai di rispondere. Prendiamo atto che il Distretto Minerario di Firenze - che a suo tempo riconobbe come miniera la cava di eurite della Crocetta (Porto Azzurro) - non ha alcuna competenza sulle vendite effettuate dai concessionari. Ma la notizia più interessante riguarda la quantità del minerale esportato che - a detta della stessa Società - corrisponde a circa il 2% della produzione annuale. Se le migliaia di tonnellate (da 500 a 700 per volta) caricate sulle motonavi che periodicamente sono partite dal nostro porto alla volta della Tunisia, rappresentano solo il 2% della produzione annuale, si può facilmente arguire l'entità del danno che l'EURIT arreca al paesaggio. Del resto basta pensare al ritmo con cui il materiale viene trasportato dagli autotreni. Quello che non possiamo accettare dalla lettera dell'ing. Lauricella è l'affermazione che l'esportazione di materie prime, da ogni parte auspicata, consente l'introito di valuta pregiata. Sono forse i comuni di Porto Azzurro e di Marciana a beneficiare della moneta pregiata? E forse lo Stato? Quindi non c'è da rimanere "perplessi" sulle nostre "argomentazioni". Quelli che rimangono perplessi, o meglio scornati, sono gli Elbani che vedono lo scempio del loro paesaggio (ora la chiazza bianca della Crocetta comincia a vedersi anche da Portoferraio), l'intralcio del traffico e le strade dissestate a causa degli autotreni, senza che da parte dell'EURIT ci sia una contropartita adeguata ai danni che produce. E quello che più dispiace è che trovi la condiscendenza delle ammini-

strazioni comunali che ne incoraggiano l'ulteriore sfruttamento. È infine vero quanto afferma l'ing. Lauricella nell'ultimo periodo della lettera. Ma nonostante che il minerale elbano sia "poco competitivo" rispetto agli altri feldspati, ciò non impedisce all'EURIT di portarselo via per terra e per mare con grave pregiudizio per il turismo elbano, l'unica risorsa economica rimasta dopo la cessazione dell'attività siderurgica e mineraria.

A. P.

Vertenza Toremar-Marittimi Dimostrazione di protesta degli operatori economici elbani

In questi giorni in cui tra le forze economiche dovrebbe regnare l'ottimismo, dato il soddisfacente test turistico delle feste pasquali, invece per gli scioperi dei marittimi, con la soppressione delle due ultime corse, che hanno causato notevoli danni e disagi, anche se attenuati dall'intensificazione dei servizi della Navarma, c'è grande trepidazione perché si teme, perdurando questo stato di cose, che venga compromessa la stagione turistica, soprattutto per i riflessi di negativa pubblicità sul mercato turistico nazionale e estero. A tale proposito si è tenuta, ieri venerdì 29, una conferenza stampa, in cui albergatori, gestori campeggi, commercianti, imprenditori, artigiani, hanno annunciato per l'11 maggio una dimostrazione pubblica di protesta, di cui verranno decise le modalità. Ci auguriamo che nel frattempo le parti interessate trovino una forma d'accordo, per rasserenare gli animi degli operatori economici e anche di tutti gli elbani, acerbati al massimo da questa situazione, specie se come giovedì scorso, ai disagi provocati dagli scioperi si sono aggiunti anche quelli causati dal mare tempestoso che ha bloccato sulle due sponde mezzi e persone. Dopo 12 ore di isolamento è stato il "Bastia" della Navarma, a restaurare i collegamenti da Piombino, partendo alle 23.30. Date le strutture inadeguate del porto piombinese, oltre trecento persone rimaste a terra sono state costrette a pernottare sulle gradinate del Palazzetto dello Sport, requisito dal sindaco, a seguito delle vibranti proteste dei viaggiatori. Comunque anche se lo sciopero cesserà, la manifestazione ci sarà ugualmente, perché si vuole coinvolgere le forze politiche e i cittadini ai problemi dei trasporti marittimi e di quant'altro è fondamento per l'economia elbana.

L'Heineken Elba Volley in serie B

Sabato 16 l'Heineken Elba Volley ha vinto, nell'ultima partita di campionato, sul campo di San Giovanni la Ponte Pattioli (Perugia) per 3 set a 0.

vinto il campionato ed è stata promossa in serie B. Serie B che comporterà certamente sacrifici notevoli, sia perché ci sarà bisogno di qualche rinforzo, sia perché le trasferte possono essere molto più lontane.

Il tempo per far pensare i dirigenti c'è, adesso esultiamo per il successo delle brave atlete che in due anni hanno portato la formazione elbana dalla C2 alla serie B.



L'Heineken Elba Volley da sinistra in piedi: Marcello Marchetti (all. in sec.), Simonetta Kopeinig, Patrizia Stacchini, Marta Carducci, Patrizia Vannucci, Mauro Vannucci (all.). In mezzo: Francesca Bellini, Monica Maltinti, Cinzia Chelucci, Sandra Sparapani. In basso: Caterina Pacini, Monica Cecchini, Barbara Cecchini, Francesca Angiella

Le squadre del Tennis Club Isola d'Elba ai gironi provinciali

Buono nel complesso, il comportamento della squadre del Tennis Club Isola d'Elba nei gironi provinciali. Intersat Under 12: Il girone è terminato e con un brillante 2° posto è stato acquisito il passaggio alla fase regionale. Formazione: Donatella Trigona, Sarah Grittini, Francesco Cucinuti, Davide Manzi, Marco Di Lena, Varinia Muti, Nadia Mazzei, Francesco Osano, Davide Pelliccioni, Francesco Manzi. Under 14 maschile: Ad una sola giornata dalla fine del girone la squadra, "testa di serie regionale", formata da

Giovanni Rustici, Giovanni Segnini e Federico Cucinotti ha già conquistato la qualificazione. Milkana Baby Davis under 12: Promettente avvio con due vittorie su due incontri. (Marco Di Lena, Davide Manzi, Varinia Muti). Under 14 femminile: Posizione compromessa ad una giornata dal termine. (Michela Falagiani, Silvia Sotgiu, Marcella Chiesa, Lisa Pagnini). Coppa Italia femminile: (Grazia Trigona, Martina Capuro, Michela Falagiani). Dopo solo due giornate di gara, la qualificazione sembra a por-

tata di mano. Coppa Italia maschile: Squadra A: Paolo Andreoli, Carlo Tognarini, Marcello Manzi, Luca Logi, P. Paolo Pieruzzini si è classificata soltanto 3° non confermando le aspettative dopo il brillante risultato dell'anno scorso. Squadra B: Carlo Forti, Giovanni Pierulivo, Matteo Bardino, Alberto Martinucci, Adriano Burelli, Maurizio Battistini, Simone Cardoni, Roberto Brandi. Non sempre si è dimostrata all'altezza della situazione.

Calcio

(a cura di Leo Lupi)

Iª Categoria

Domenica 24 aprile si è concluso il campionato di 1ª Categoria; nel girone B hanno partecipato 3 rappresentative elbane: l'Audace di Portoferraio, la Campese ed il Capoliveri. I portoferraiesi, forti di un ottimo collettivo, hanno conquistato la piazza d'onore, accedendo così agli spareggi per il salto della categoria; la nostra compagine, con l'inaspettata sconfitta di Rosignano Solvay nell'ultimo incontro, è stata superata sul filo di lana dai forti Calzaturieri di S. Maria a Monte, che balzano direttamente in Promozione. La Campese, dopo la sconfit-

ta (1 a 0) nel penultimo turno di Orentano, e la brillante affermazione sul proprio terreno contro il fanalino di coda Pecciolese (3 a 0), chiude il campionato piazzandosi al centro della graduatoria; protagonisti di un ottimo recupero di posizioni a metà campionato, i marinesi, piazzati a centroclassifica hanno disputato gli ultimi turni in tranquillità, cercando nuove soluzioni per il prossimo campionato, dove sarà sicuramente una delle protagoniste. Dolenti note invece per il Capoliveri che nonostante una disperata rimonta non è riuscito a salvarsi; sono così ri-

sultati vani gli sforzi profusi dai giocatori e dalla società negli ultimi turni; il Capoliveri paga così un inizio disastroso di campionato e soffre una retrocessione che certamente non merita visti i valori degli elementi di cui dispone. Domenica 8 maggio inizieranno gli spareggi per il passaggio in Promozione che vedranno impegnate 5 squadre. L'Audace giocherà sul neutro di Volterra il primo turno con la San Gimignano e il 15 maggio con Borgo San Sepolcro.

IIª Categoria

Mentre il Marciana Marina, con la sconfitta (6 - 0) contro il Castiglione è matematicamente retrocesso, il Porto Azzurro, con la vittoria casalinga contro un ostico Bibbona, (3 a 2) consolida la propria posizione dietro la capoclassifica, e ad un turno dalla conclusione, crediamo quasi certa una promozione dei portazzurrini agli spareggi per il salto di categoria. Il Rio Marina, con il pareggio

casalingo contro il Terricciola (1 a 1) ed il pareggio esterno di Antignano (0 a 0), conquista una salvezza sofferta ma meritata; nel prossimo turno affronterà il retrocesso Palazzi in quella che sarà una passerella di fronte al proprio pubblico. Prossimo turno Marciana Marina - Porto Azzurro Rio Marina - Palazzi

IIIª Categoria

Dopo le vittorie conseguite nell'ultimo turno di campionato rispettivamente contro Porto Azzurro e Procchio, il Portoferraio ed il Seccheto hanno conquistato il diritto di partecipare agli spareggi per il salto di categoria; questi si disputano con altre due compagini rappresentative continentali in un girone a quattro con turni di andata e ritorno; domenica 24 si è disputato il primo turno dove il Seccheto è

uscito sconfitto per 3 a 1 sul proprio terreno contro il Labrone, mentre il Portoferraio, che doveva affrontare il Castagneto Carducci non ha disputato l'incontro per impraticabilità del terreno di gioco. L'incontro verrà recuperato oggi sabato 30 aprile ed il prossimo turno dell'8 maggio vedrà impegnato: il Seccheto sul Campo del Castagneto, ed il Portoferraio sul campo del Labrone di Livorno.

Manifestazioni contro la discarica di Literno

"In seguito ad accertamenti tecnici e igienico-sanitari, dove risulta che la situazione di Literno ha assunto aspetti di gravità e pericolosità per l'abitato di Procchio e per le falde acquifere circostanti" - come era scritto in un telegramma inviato agli assessori all'ambiente della Regione e della Provincia, al Presidente della Comunità Montana e a tutti i sindaci - il sindaco di Marciana Vagaggini il 19 aprile aveva dato ordine di non raccogliere più i rifiuti in tutto il territorio del Comune. A sua volta un folto gruppo di abitanti di Procchio, su iniziativa del Comitato "Amici di Procchio" il giorno dopo è sceso in piazza per bloccare i mezzi che trasportano la nettezza urbana dei vari comuni dell'Elba. L'intervento pacificatore dei carabinieri ha fatto desistere i dimostranti dal loro atteggiamento, però le ma-

nifestazioni di protesta degli abitanti di Procchio sono continuate il giorno seguente con uno sciopero degli operatori economici, che per tutta la mattina hanno tenuto abbassato le saracinesche. Adesso tutto è tornato alla normalità perché l'amministrazione comunale il 23 aprile, per non presentare agli ospiti del "ponte" 24-25 aprile un'immagine di sporcizia del territorio marciatese, ha deciso di far riprendere la raccolta delle immondizie e gli abitanti di Procchio non hanno effettuato altre manifestazioni. Comunque, sia gli amministratori che la popolazione si sono dichiarati pronti a riprendere provvedimenti e agitazioni se gli organi a cui compete non decideranno al più presto di chiudere Literno e di scegliere una nuova sede per la discarica.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Presentazione del libro del prof. Toaff

Nel pomeriggio di oggi, sabato 30 aprile il nostro direttore presenterà nella sala consiliare del Comune di Capoliveri, il libro "Perfidi giudei. Fratelli maggiori" del prof. Elio Toaff rabbino capo della Comunità israelitica di Roma. Della presentazione, omaggio

dell'Amministrazione comunale al prof. Toaff, che da tanti anni frequenta Capoliveri a cui è legato da affetti familiari e della successiva cerimonia di intitolazione di vie cittadine e di un istituto scolastico, parleremo nel prossimo numero.

Le elezioni amministrative

In vista delle elezioni amministrative del 29 maggio continuano freneticamente le consultazioni a livello politico per la composizione delle liste elettorali. È stato raggiunto in questi giorni l'accordo tra DC, PSDI, PSI, PRI, PLI; per la presentazione di una lista di pentapartito. I dodici posti disponibili sono stati co-

si suddivisi: 5 alla DC, 2 al PSDI, 2 al PSI, 1 al PRI, 1 al PLI e un indipendente; per il momento nulla è dato sapere riguardo alle candidature. Un'altra lista la sta preparando il PCI comprenderà oltre che propri iscritti anche alcuni indipendenti.

Raccolta differenziata rifiuti solidi

L'Amministrazione Comunale e la Ditta ECO-ELBA visti i buoni risultati ottenuti con l'accordo del 1987 hanno rinnovato per altri 3 anni il contratto per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed in particolare di lattine metalliche, bottiglie ed altri contenitori in plastica e in vetro, e sacchetti in polietilene. La ditta provvederà all'installazione su tutto il territorio comunale di appositi contenitori (circa 70) ed affetterà un servizio giornaliero per lo svuotamento dei medesimi. Si tratta sicuramente di una iniziativa del tutto lodevole sotto il profilo ecologico poiché il recupero dei materiali

plastici contribuirà a migliorare l'aspetto del nostro territorio e dei nostri mari troppo spesso invasi da questi "oggetti indistruttibili".

Campionato di biliardo

Nei saloni del Bar Flamingo si è svolta la quarta e ultima prova del campionato provinciale di biliardo (goriziana individuale). Ha vinto Giovanni Conte del Gabs Flamingo, seguito da Castagni di Piombino, Lorenzo Ridi del Gabs Flamingo, Roberto Maltinti di Livorno, Giorgio Bocelli di Piombino e Fascetti di Donoratico.

Il 16 aprile è deceduta Matilde Puccini Ved. Cardenti di anni 82. Il 21 aprile è deceduto Giuseppe Giannullo di anni 82. Alle rispettive famiglie sentite condoglianze.

PORTO AZZURRO

Corr. Pia Bianchi

Gioia in casa dei signori Alma e Umberto Ricci per il matrimonio della loro figlia Barbara con il dottor Silvano Giusti di Capoliveri. Dopo la cerimonia svoltasi nella chiesa parrocchiale della nostra cittadina, parenti ed amici hanno festeggiato la giovane coppia nel corso di un pranzo all'Hotel della Biodola. Noi dalle colonne del Corriere Elbano auguriamo agli sposi tanta tanta felicità.

Mercoledì 27 aprile a Roma, in Campidoglio, si sono uniti in matrimonio la dottoressa Dianora Citi e il dott. Carlo Macchitella, affezionati amici di Porto Azzurro dove trascorrono le loro vacanze estive. Agli sposi auspichiamo tante gioie terrene mentre ci ralleghiamo con i genitori il prof. Citi e la consorte dottoressa Paola.

Corr. Amelia Di Biagio

Festeggiato Don Dino Donati per i cinquant'anni di sacerdozio

Simpatica e quanto mai significativa la festa che si è svolta a Cavo lunedì 25 aprile, in occasione del 50° anniversario della consacrazione sacerdotale del can. Don Dino Donati, Vicario episcopale dell'Elba. È stata una testimonianza di affetto dei fedeli e di tutta la popolazione verso Don Dino che oltre alla ricorrenza di mezzo secolo di sacerdozio, ha compiuto proprio quest'anno anche cinquant'anni del suo arrivo a



Cavo. Infatti, nativo di Castagneto, nell'aprile del 1938 fu ordinato sacerdote e nell'ottobre dello stesso anno gli fu affidata la parrocchia di Cavo, che fino allora non ave-

va ancora un proprio parroco. Nel 1945 fondò l'Istituto S. Giuseppe che ha ospitato per tanti anni bambini orfani e indigenti. Nella mattinata di lunedì 25 nella chiesa suggestivamente ornata di fiori, alla presenza di numerosi sacerdoti, del sindaco di Rio Marina Elvio Diversi, di altre autorità locali, di una delegazione femminile di Azione Cattolica e di una stragrande folla convenuta da tutti i paesi dell'isola e del Continente, Don Dino ha celebrato la S. Messa, ottimamente cantata dal coro locale e nel pomeriggio ha ricevuto l'omaggio della popolazione che gli ha tributato una cordiale e calorosa manifestazione di simpatia. Nell'elegante parco dell'Hotel Marelba, messo cortesemente a disposizione dai proprietari i signori Casati, si è svolto un rinfresco e un brillante concerto della Filarmonica Giuseppe Pietri di Portoferraio. Non sono mancati gli applausi all'indirizzo dei musicanti e a Don Dino, visibilmente commosso dalle affettuose attestazioni di stima. Il "Corriere Elbano" si unisce all'unanime giubilo e porge a Don Dino Donati i più vivi complimenti e auguri.

MARINA DI CAMPO

Corr., Giuseppe Danesi

Il nuovo consiglio del Club del Mare

Al Circolo velico Club del Mare è stato eletto il nuovo consiglio direttivo. Presidente è stato nominato Mauro Dini, vice presidente Maurizio Guidetti, segretario Pieragusto Giannoni, direttore sportivo del settore vela Marcello Diversi, selezionatore vela Amerigo Dini, medico sociale Amerigo Mattera, consiglieri Umberto Foresi, Giorgio Lipani e Gabriele Campatelli. Il Club del mare che ha aperto una sezione di pesca sportiva

che già conta numerosi iscritti, sta preparando il programma per le manifestazioni della stagione 1988.

Odetta Galeazzi ha offerto alla Pubblica Assistenza L. 100.000 in memoria di Evarista Mibelli e Andreina Mibelli De Vito.

RIO MARINA

La morte del prof. Malvaldi

Sincera commozione ha suscitato anche a Rio Marina l'improvvisa scomparsa del prof. Varese Malvaldi, avvenuta a Livorno il 19 aprile scorso. Il prof. Malvaldi, nato a Cascina 65 anni fa, era sposato con la nostra concittadina Santuzza Innocenti. Dal 1966 era Direttore sanitario dell'ospedale di Livorno. "Un compito tutt'altro che facile - ha scritto Il Tirreno - che il prof. Malvaldi cercava sempre di svolgere con l'aiuto soprattutto del buon senso, del sorriso, delle capacità e della esperienza professionale". A Santuzza ed ai figli Giulio e Giuliana, ai suoceri, esprimiamo le più sentite condoglianze.

Il 15 aprile, all'Università di Genova, Matteo Mori figlio dei nostri amici dott. Corrado e signora Maria Rosa, si è laureato in Economia e Commercio con 110 e lode discutendo la tesi: "Equazioni funzionali nei fondamenti della matematica finanziaria"; relatore il prof. Guido Lisei.

Al neo-laureato ed ai genitori rinnoviamo le più vive felicitazioni.

Dott. Vittorio Pazzagli Specialista in Dietologia computerizzata e mesoterapia - chimiopuntura - Riceve su appuntamento il martedì c/o Poliambulatorio Rev. Misericordia Via Dietro la Pieve 5 Portoferraio Per appuntamento tel. 829985

Dott. Gino Balestri Specialista in dermatologia e venereologia Riceve in: Marina di Campo il giovedì ore 15 -17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210 Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via Dietro la Pieve 1 - Tel. 20834 Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9,30 - 12 - Tel. 20834

Studio dentistico Dr. Piero Bachini Viale Elba n.3 "Residence" Portoferraio Riceve su appuntamento il martedì e il sabato Tel. 918322

CERAMICHE PASTORELLI Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Tel. 915135 - Portoferraio

Dott. MARIELLA CENA Studio di psicologia clinica Riceve su appuntamento Viale Elba 3 Portoferraio - Tel. 918472

LA CAPANNA IMMOBILIARE LA CAPANNA DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali Via Manganaro, 28 Tel. (0565) 916073 PORTOFERRAIO

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

Apprendiamo che Adriano Nardelli esponente della locale sezione della D.C. è stata recentemente chiamato a far parte del Comitato Provinciale.

Nei giorni scorsi è deceduto Tonietto Franchini di anni 82, padre del sindaco di Rio Elba. Larga la partecipazione al lutto del sindaco Franco Franchini, anche perché l'estinto godeva di viva stima. Alla famiglia sentite condoglianze.

La quindicina politica

Parliamo subito di due mozioni presentate al Sindaco dal gruppo consiliare comunista, da inserire nell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. Una fa seguito ad alcune interrogazioni rimaste senza risposta - asseriscono i comunisti - riguardante la situazione delle concessioni demaniali nelle zone destinate agli approdi turistici; l'altra sugli attracchi delle piccole imbarcazioni da diporto dei cittadini residenti. Anche su questo ultimo argomento la Giunta Municipale avrebbe mancato agli impegni assunti dalla maggioranza, ed all'unanimità, nella seduta del 12 maggio 1986, cioè due anni fa.

Detto questo, potremmo anche accennare, se interessasse la cronaca, alla guerra in famiglia, cui fa da supporto la stampa regionale e provinciale, scoppiata in seno al gruppo democristiano; preferiamo, invece, occuparci del lavoro della Giunta che, almeno in questo momento, non sembra molto appariscente.

Purtroppo siamo cronisti difficili ad accontentare. Pur prendendo atto, di buon grado, di tutte le buone intenzioni, non possiamo vincere la tentazione di scrivere, ancora una volta, che poche cose a Portoferraio sono cambiate né pensiamo possano in breve cambiare.

Vogliamo essere chiari; quando parliamo di amministrazione intendiamo considerarla collegialmente, al di là di ogni singola azione dei suoi componenti. Solo così ci sembra corretto. Anche perché non vorremmo che accadesse come al pranzo della contessa Walewska (per evitare confusioni, la moglie del conte Walewski, figlio naturale di Na-

poleone I), al quale erano invitati Teofilo Gautier, Alessandro Dumas e Giulio Sandeau, tutti e tre persone di molto spirito e gran chiacchiere. L'atteso, brillante duello di parole non avvenne e tutta la sera passò languida, fredda, taciturna, sbadigliante. Tutti ne erano sorpresi, ma l'intelligente padrona di casa ne diede una spiegazione a modo suo: "Sandeau contava su Dumas e Dumas faceva conto su Gautier: mentre quest'ultimo non si sentiva più lui, in vicinanza dei suoi colleghi. Insomma, i tre ingegni si spegnevano l'un l'altro".

Lasciamo da parte il faceto e prendiamo il serio, per quanto riteniamo di non dover aggiungere troppo a quanto abbiamo scritto. La stagione turistica è ormai iniziata, la prova generale, complice il maltempo, non è stata delle più brillanti e pensiamo ci sia ora poco da fare per migliorare ciò che non esiste.

È tardi, lo sappiamo, ma vogliamo almeno cominciare? Vogliamo dare una prova di buona volontà? Vogliamo creare attrezzature e servizi idonei, Vogliamo lasciare le parole e dar posto ai fatti? Vogliamo trasformare Portoferraio da zona di periferia, dove si mangia, si beve, si fa la brava scampagnata, in una città veramente turistica? Ci rivolgiamo all'Amministrazione comunale, ma il discorso va esteso anche alla Comunità Montana, dove pure Portoferraio è rappresentata e, non certo per ultimi, ai deputati della circoscrizione. Il discorso non è nuovo ma non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

COL.

Convegno sull'agriturismo

Si è svolto, presso la sala delle riunioni della Comunità Montana il 3° Convegno sull'Agriturismo ed il piano agricolo zonale, indetto dall'Associazione Agrituristica Terranosta Isola d'Elba. Numerosi e qualificati gli interventi, come quelli del Presidente della Coldiretti di Livorno Mario Carnesecchi, del Direttore della Coldiretti P.A. Cesare Lazzaroni e del Presidente dell'Associazione Agrituristica Elbana Franco Ferrini. In particolare il Direttore Lazzaroni, ha affrontato tutte le tematiche inerenti l'agriturismo nella realtà elbana evidenziando che nell'ambito delle aziende coltivatrici elbane esistono spazi, risorse umane e lavorative, valori cultura e produzioni suscettibili di essere valorizzati a van-

taggio sia dell'operatore che del fruitore di agriturismo. Il Presidente Nazionale dell'Associazione Terranosta On.le Roberto Costanzo ed il Dr. Bandini del Servizio Organizzazione della Confederazione Nazionale hanno tirato le conclusioni del riuscitissimo Convegno. Nel dibattito sono intervenuti inoltre il Direttore dell'Ente di Sviluppo di Cecina Dr. Franco Braccini, il Presidente della Comunità Montana Elbana Piero Landi, il Segretario della D.C. di Porto Azzurro Giorgio Micheli, il Sindaco di Marciana Vagaggini, l'Assessore ai lavori Pubblici di Portoferraio Dr. Campitelli, il Sindaco di Capoliveri ing. Vinicio Della Lucia, il V. Sindaco di Porto Azzurro nonché diversi Soci dell'Associazione Agrituristica.

La mostra itinerante "Insieme oltre la droga"

La mostra itinerante "Insieme oltre la droga" allestita con tendoni sulla banchina di alto fondale, ha raggiunto lo scopo che la Regione Toscana, con questa iniziativa si prefigge: quello cioè di far riflettere i giovani sul problema drammatico della droga. Hanno concorso a questo risultato le visite scolastiche alle esaurienti esposizioni di foto-

grafie, pannelli ed altro materiale e le varie conferenze. Particolarmente attivo per far partecipare i giovani all'iniziativa, è stato il Centro culturale Alternativa Giovane, con dibattiti e manifestazioni collaterali quali Cineforum e concerti. La mostra è stata curata dal Comune di Portoferraio con la collaborazione dell'USL, del Distretto Scolastico e di varie associazioni locali.

Medico specialista
Ortopedia e Traumatologia
Chirurgia della mano
Fisioterapia
Aiuto ospedaliero
Riceve per appuntamento
1° e 3° domenica di ogni mese
Via Carducci 23 - Portoferraio
Presso l'ambulatorio
dott. Massaro
Tel. 916561 - 915656

Dott. Damiani Andrea
Specialista in
Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia
Dopplersonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Studio Tecnico
SAURO MARINARI
(Perito Ind. Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.
Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. (0565) 918493

centro ceramico
marciana
PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA
LABORATORIO DI DECORAZIONE
FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO
Via Appiani - 57030 Marciana (LI) - Tel. (0565) 901175

Iniziati i lavori ai bastioni della Cornacchia e del Cornacchino

È iniziata la terza fase dei lavori del restauro delle fortificazioni mediche che riguarda la sistemazione dei bastioni della Cornacchia e del Cornacchino situati sopra la Porta a Terra. Come prevede il progetto degli architetti Arcangelo Serena e Paolo Gambassi i due bastioni saranno collegati con gradoni e rampe direttamente col piazzale in cima a via Guerrazzi. I lavori sono affidati alla Ditta Bolano.

Con l'accesso diretto da Via Guerrazzi si raggiungerà un importante traguardo che è essenziale per la valorizzazione di un bene preziosissimo di Portoferraio, tanto ammirato, ma non molto frequentato proprio perché non facilitato dagli attuali accessi. Avrà finalmente anche termi-

ne quell'indecente visione di sterpaglie e sudiciume all'imboccatura dei due tunnel dalla parte di via Guerrazzi, che rappresenta per i turisti che entrano nel centro storico dalla Porta a terra, un ... biglietto di presentazione davvero poco edificante. Giacché siamo in argomento di sistemazione e pulizie dell'imboccatura dei due tunnel, suggeriamo agli amministratori locali di togliere la siepe sopra i giardinetti dove sono collocati le steli del martire della Resistenza Ilario Zambelli e della vittima del terrorismo Antonio Zara ed al suo posto mettere una ringhiera, perché la siepe, peraltro scheletrica, è spessissimo ricettacolo di cartacce, una cornice quindi non degna del simpatico mini-parco.

La "Targa Lions" al dott. Marcello Pacini

Al dott. Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, è stato consegnata nel corso di una serata conviviale del Lions Club Isola d'Elba tenutasi all'Hotel Airone, la "Targa Lions", un riconoscimento che il Club assegna agli elbani che sono riusciti a distinguersi nei vari campi. La cerimonia della consegna a cui erano presenti anche i soci di Augusta e Imperia, venuti appositamente, è avvenuta nel corso di un mee-

ting conviviale dove il dott. Pacini ha tenuto una conferenza sul tema "Ambiente, sviluppo e qualità della vita". Presentato dal presidente dei Lions Elbani dott. Luigi Moroni, il dott. Pacini ha trattato il tema in linea generale, soffermandosi poi a lungo sullo sviluppo turistico dell'Elba e sulla difesa del suo ambiente. Problemi che lui conosce bene essendo stato per qualche anno sindaco di Portoferraio.

La Festa del Patrono

Come è tradizione, si è svolta a cura del Magistrato della Misericordia la celebrazione della Festa del Patrono di Portoferraio che ricorreva ieri 29 aprile. Numerosi i cittadini che hanno reso omaggio alle reliquie di San Cristino, che conservate nella Chiesa della Misericordia, sono state poste sull'Altare Maggiore alle ore 12 del giorno precedente, alla

presenza del sindaco Novaro Chiari. Nel tardo pomeriggio di venerdì 29, sul piazzale antistante l'ex Caserma De Laugier è stata celebrata una Messa e benedetta la città con le reliquie del Santo, tra lo scampagnone dei sacri bronzi delle Chiese e del campanone del Comune.

Per l'espianto di cornea e di rene

La Presidenza del Gruppo AIDO informa che sabato 16 aprile u.s. alle ore 11, nella sede della USL, si sono incontrati la signora Elsa Pedretti ed il signor Roberto Gentini rispettivamente Presidente e Segretario del Gruppo AIDO di Portoferraio e Zona Occidentale Isola d'Elba, con il comm. Luigi Cavalca Presidente della USL Zona 26. Argomento dell'incontro è stato l'espianto di cornea e di rene all'Isola d'Elba, come previsto dalla Legge Regionale n.147 del 29/4/1987. Il comm. Cavalca che ha a cuore il problema, si è dichiarato favorevole perché anche

all'Elba si possa arrivare ad effettuare l'espianto di cornea e di rene, impegnandosi ad effettuare tutte quelle pratiche necessarie per ottenere l'autorizzazione dal Ministero della Sanità nel più breve tempo possibile.

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

VINI del BARBA
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANITO S.N.C.
DI BRUNO BOTTI & C.
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Dottorssa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree
Riceve su appuntamento in Calata Italia 26
tel. 916172 - Portoferraio

Dal taccuino del cronista

A Roma il 15 aprile è nata Alessia rallegrando la casa della dottoressa Giulia Gennari e dell'on. Antonio Patuelli. Nel felicitarci con i genitori e nel formulare per la neonata gli auguri più cari, ci congratuliamo vivamente anche con i nonni materni, il concittadino ammiraglio Dino Gennari e la sua signora Franca.

Nella Chiesa di S. Lucia di Roma, il 16 aprile, sono state celebrate le nozze del concit-

tadino ing. Stefano Pisani con la signorina Daniela Favi. Nel porgere agli sposi i migliori auguri, ci ralleghiamo vivamente con i genitori, in particolare con gli amici Piero e Elena Pisani.

Stamani, nella chiesa di San Cassiano in Velate (Varese), sono state benedette le nozze di Chiara Ciummei e Enzo Maffei. Dopo la suggestiva cerimonia i giovani sposi sono stati festeggiati dai numerosi parenti e amici, elbani e milanesi, al Palace Hotel di Varese. Nel formulare per gli sposi i più sinceri voti augurali, ci complimentiamo anche con i loro genitori, in particolare con i nostri carissimi amici Carlo Alberto e Federica Ciummei.

L'8 maggio si celebrerà a Portoferraio il gemellaggio fra il locale gruppo donatori di sangue FRATRES ed i gruppi di Castiglione Fibocchi, Laterina e Pieve San Giovanni. Il programma prevede alle 9,15 la S. Messa nella chiesa della Misericordia. Alle 10,15 le autorità e le personalità ospiti, insieme a quelle elbane, saranno ricevute nella sala di rappresentanza del Palazzo Comunale. Subito dopo, la Filarmonica "Pietri" di Portoferraio terrà un concerto. La cerimonia del gemellaggio e la premiazione dei donatori sarà tenuta alle 11,30 nel salone della Provincia (Viale delle Ghiaie). Autorità e donatori si ritroveranno, infine, al Ristorante "Le Ghiaie", in Piazza del popolo.

Il pittore Claudio da Firenze (Domenici) ci prega ricordare agli abbonati residenti a Roma il suo invito all'inaugurazione della sua personale alla Galleria Esdra - Piazza della Repubblica che avrà luogo alle ore 18,30 di domenica 14 maggio. Nella mostra romana, saranno esposte, in prevalenza, opere che riguardano l'Elba.

Verso la metà di aprile, sono scomparse due persone molto stimate: Sesto Fratti di anni 62, apprezzato dipendente della Provincia e Giancarlo Peduzzi di Milano di anni 72, da molti anni residente nella nostra città dove si era fatto numerosi amici per la cordialità del carattere. Alle rispettive famiglie sentite condoglianze.

All'età di 80 anni è deceduto a Roma dove risiedeva da moltissimo tempo il concittadino Pilade Pioreschi. La scomparsa ha destato vivo compianto nei numerosi amici che molto lo stimavano e lo salutavano con piacere durante i suoi frequenti ritorni a Portoferraio dove si sono svolti i funerali. Alla moglie signora Nella ed a tutti i familiari il nostro sentito cordoglio.

Il 24 c.m. è deceduto all'età di 83 anni il cavaliere della Repubblica Umberto Serena, che era stato anche insignito dell'onorificenza religiosa di cav. di San Silvestro. Apprezzato e noto commerciante era stato uno dei fondatori all'Elba dell'Azione Cattolica e della Democrazia Cristiana che aveva rappresentato nel Consiglio comunale. Unanime il compianto della cittadinanza. Alla famiglia sincere condoglianze.

Lettere in redazione

Caro Direttore,
i cittadini hanno apprezzato l'interessamento del Comune per la buona riuscita della festa tenuta in occasione del XXV anniversario della Scuola Finanziaria a Portoferraio e per il ricordo in granito posto nei giardini antistanti la banchina di alto fondale in onore del finanziere Antonio Zara, caduto a Fiumicino nell'adempimento del proprio dovere. Indovinato anche il faretto che illumina la targa e richiama di notte l'attenzione dei passanti.
Il Suo giornale che - come Lei spesso scrive - rappresenta l'opinione pubblica, perché non si fa promotore presso le autorità comunali perché venga illuminata anche la targa che commemora il sacrificio di Ilario Zambelli alle Fosse Ardeatine, altrettanto meritevole di essere additata ai passanti?

Lettera firmata (n.d.d.) La richiesta ci sembra più che plausibile, tanto più che non comporta eccessiva spesa e lavoro essendo la targa molto vicina a quella del finanziere; pertanto la giriamo all'Amm.ne Com.le che siamo certi vorrà tenerla nella considerazione che merita.

Cinema Pietri

Lunedì 2
Valery la calda bestia V. m. 18
Martedì 3 Mercoledì 4
Giovedì 5 - Riposo
Venerdì 6 Sabato 7
Domenica 8
Biancaneve e i sette nani
Lunedì 9
Voglie bagnate di una moglie V. m. 18
Martedì 10 Mercoledì 11
Giovedì 12 - Riposo
Venerdì 13 Sabato 14
Domenica 15
Balle spaziali

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi locali uso magazzino via Carducci, superficie mq. 120. Tel. 92301

ESPERTO FILATELISTA
Desidero completare mia collezione scambio - acquisto francobolli, lettere, cartoline italiane e straniere
Fare offerte in merito
Perizie gratuite per collezioni eredità ecc.
Tel. 0565/966044 oppure scrivere: Balatresi - Schiopparello 154 - Portoferraio

Negozi-laboratorio pasta all'uovo centro storico Portoferraio vendesi. Ottima occasione. Per informazioni telefonare 0565/916648 dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT
Motori marini SELVA - YAMAHA
Motocompressori JEMBACH DIESEL
Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusive:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Beneficenza

In memoria del dott. Vincenzo Vago, Giovannina Zoni ha offerto L. 20.000 all'arredamento della Casa di riposo.

In memoria di Gino Vai di cui il 28 c.m. ricorreva il 25° anniversario della scomparsa e il centenario della nascita sono state offerte L. 100.000 alle suore della Casa di riposo di Marciana.

Il 6 aprile ricorreva il sesto anniversario della morte di Giuseppe Marinari, la moglie e i figli in suo ricordo, hanno inviato L. 50.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Silvia Carmellini le cugine Orifiamma e Osvelda hanno offerto L. 50.000 per l'arredamento della Casa di riposo e le amiche del vicinato L. 80.000 alla Croce Verde.

Nel ventesimo anniversario della scomparsa di Gino Leoncini che ricorreva il 19 aprile, la moglie ha elargito L. 25.000 ciascuno alla Croce Verde, all'Asilo Infantile Toniatti, all'Avvis e ai donatori di sangue Fratres.

Per ricordare Luisa Rossi le famiglie Camici, Bottino, Belloni e la zia Angela hanno inviato L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro e Rosanna Dogliani, Donatella Lorenzi e Lalla Cignoni L. 150.000.

In memoria dell'amico Enzo, Aldo e Luciana hanno elargito L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

Per onorare la memoria di Pilade Pioreschi la sorella Maria Luisa con il marito Cileno Bucciarelli, la cognata Rosa e le sorelle Giannini hanno offerto L. 150.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Il Consiglio Direttivo dell'Avvis ci ha comunicato che la Compagnia Lavoratori Portuali a cui esprime riconoscenza ha elargito all'Associazione L. 900.000 riscosse attraverso il rinnovo delle tessere di agevolazione ai residenti dell'Elba.

In memoria di Maria e Aldeo Pacini, i figli hanno offerto L. 100.000 alla Parrocchia di San Giuseppe di Cavo e L. 100.000 alla Parrocchia di San Giuseppe di Portoferraio.

Il Preside e il personale della Scuola Media Pascoli in memoria di Elide Castells hanno elargito L. 60.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

I familiari di

Sesto Fratti

ringraziano tutti coloro che con grande manifestazione di stima e di affetto hanno partecipato all'immenso dolore per la scomparsa del loro Caro, ed in particolare modo i medici e il personale dell'Ospedale di Portoferraio che lo hanno curato ed assistito con sincera premura e amicizia.
Portoferraio 18 aprile 1988

Il 9 maggio ricorre il 1° anniversario della morte di

Maria Laura Pucci ved. Pacini

I figli con immutato rimpianto la ricordano a quanti le voltero bene.
Portoferraio 30 aprile 1988

Il 28 aprile ricorreva l'ottavo anniversario della scomparsa di

Giovan Battista Galli

La famiglia lo ricorda con immutato affetto.
Marina di Campo 30 aprile 1988

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri
Fiori, Corone e Cuscini
Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti
Trasporti nazionali e esteri
Ufficio:
Via del Mercato Vecchio 7
Tel. (0565) 916762
Notturno: (0565) 917477
Portoferraio

"La culata del Diavolo"

Le attività del Diavolo sono note a tutti: passeggiata di qua e di là nei territori dei mortali e spezza le meravigliose armonie dell'universo.

È l'avversario, ed è anche un po' come l'acqua: scivola in ogni anfratto, s'intrufola dovunque.

Proprio questo è curioso. Se pure la versione ufficiale dei fatti ci ha sempre riferito di un Diavolo che abita sotto terra fra colate di lava e incendi eterni, piuttosto brunito in viso e peloso, (fa sorridere confrontare questa versione con quelle altrui, per esempio gli australiani: quando i primi bianchi sbarcarono sulla loro terra, infatti, si spaventarono di quel pallore per noi simbolo di immacolate purezze, e crederono la loro terra invasa dagli spiriti dei morti) un certo Diavolo si annida anche nel mare.

All'Elba lo hanno visto arrampicarsi per le scogliere, nero, per l'appunto, e con la coda.

Le distese d'acqua hanno sempre avuto sugli uomini una sorta di fascino ambivalente e misterioso, nell'acqua, la vita, con la medesima fata-

lità, la morte. Senza andare lontano basta ricordare lo Spirito di Dio che aleggiava sulle acque e che da esse costituì il mondo, e lo stesso Dio che più tardi, stanco della tracotanza umana, la distrusse con un diluvio.

Quando, dopo questi fatti, le acque tornarono definitivamente al loro posto, rimase il mare.

Nel mare si intuisce un'idea di destino, un senso di lontananza e di indefinito che si sperde oltre lo spazio e il tempo. Oltre quel che sappiamo, dopo quello che vediamo e tocchiamo, quando le leggi della fisica si perdono e resta l'immaginazione.

È di qui forse che è venuto a passeggiare quel Diavolo, dagli abissi ignoti nidi di correnti e mostri invincibili, da luoghi dai quali l'uomo trae alimento e fame secondo regole di una noncuranza ultraterrena. Sulle coste nord dell'isola è rimasto un segno di questi vagabondaggi, scolpito sul granito che cade a picco sull'acqua, dove è complicato muoversi per un comune essere umano.

Tra la punta della Nasuto e la punta della Madonna il Diavolo uscito dalle acque se ne andava per la sua strada, quando vide l'immaginetta della Madonna incastonata sull'omonima punta.

La Madonna lo respinse e lui ruzzolò giù per la scogliera battendo una culata: la battè così forte, e il mondo era così giovane allora, che sui graniti è rimasto il segno.

Di qui il nome del posto: "La culata del Diavolo". Inutile dire che dopo il Maligno rimbalzò e se ne ricadde in mare per sempre, anche se qualcuno afferma che ritorni a spaventare i bambini.

Per vedere questa scultura leggendaria bisogna avere una barca.

Ma non una barca grande, ne basta una con un piccolo motore, e magari a remi.

Ci si sposta da Marciana Marina lentamente, seguendo un ritmo dolce di primavera, approfittando delle macchie scure di mare che ancora non autorizzano i guerrieri stagionali a rintronare in ogni angolo, e si va.

Adesso che il porto è così lungo ci si dovrà spostare parecchio fuori rotta, ma poco male, perchè il tempo mitico non scorre.

Si passano le spiagge di ciottoli della costa settentrionale, la Fenicia, la Fenicetta, la spiaggia Rosa, si incontrano grotte, scoglietti, può capitare di fermarsi qualche volta, salire a riva ed ascoltare la protesta dei gabbiani.

Questi stessi gabbiani, che a sera volano dalla torre del paese verso il Nasuto e che li hanno i loro nidi, non vogliono seccature.

Si lamentano, ma non si spostano.

Lo sanno che fin lassù non ci s'arriva facilmente, e guardano gli avvenimenti con distacco.

Si prosegue in barca, ed ecco spuntare il tratto di costa della leggenda.

Nella bellezza di una mattina di primavera, in una calma e in un silenzio che paiono millennari, l'isola è presente.

Alta e verde, macchiata dalle ginestre, nata dal mare.

Viene da domandarsi cosa ci facesse il Diavolo per quelle rive, ma rispondono: - Echi lo sa, il Diavolo fa così.

È il male, quel male che ti prende ovunque, all'improvviso, che non ha definizione precisa e però c'è.

Natura, errore, Arimane o libertà ha la sua tana anche in mare, quel mare oscuro, "bara-barca", spumeggiante di onde, che abbandona cadaveri in pasto ai pesci, e ingoia tesori, misteri e umane scorie. Quel mare immensa fogna, nero ormai più che di nebbie metafisiche di sporcizie infinite e come senza rimedi, grasse, dense, che attecchiscono ovunque.

Anfratti di paure e di leggende, grotte, di sogni e di amori. Conquistati.

Resta un dubbio: quando nel mare non resterà più spazio neanche per una tana del Diavolo, e questi sarà obbligato a cercarsi una dimora permanente sulla terra, saranno sufficienti tutte le Madonne del mondo a salvaguardare l'anima degli uomini?

RAFFAELLA BRIGNETTI

Dalla prima pagina

Il patrimonio vulnerato: l'Isola d'Elba

ha strutture verticali integre per oltre l'80%, non è in stato di rovina, anche se la diffusa mancanza di manutenzione delle parti utilizzate ha portato a un notevole degrado. I progetti per il restauro sono parzialmente definiti, per un costo totale di circa 5 miliardi, e tendono a portare il bene a integrale fruibilità, nell'ottica di una riqualificazione ambientale allargata" (p.p.296-297).

La scheda dei Magazzini del sale di Portoferraio dice: "Trattasi di una porzione di un edificio storico monumentale, esteso per 1.500mq e di proprietà statale, attualmente adibito a sede di manifestazioni espositive anche di tipo non archeologico. Si trova in provincia di Livorno, nel comune di Portoferraio, in località Linghiella, all'interno della fortezza medicea, e fa parte di un contesto storico omogeneo. La sua prima fondazione risale al XVII sec.; subì rifacimenti successivi nel XVIII e nel XX sec. Le strutture dei magazzini sono abitabili, coperte ed integre, ma esposte a traumi da corrosione (peral-

tro in parte già subiti) e da bonificare, deumidificandone e desalinizzandole. L'intervento richiesto, del costo di 800 milioni, servirà a portare questi magazzini a integrale fruibilità, restituendoli a un uso socialmente apprezzabile, qual è quello museale cui essi dovranno essere destinati. Esiste un progetto, per ora parzialmente definito, che prevede difatti il loro restauro conservativo (da attuare in accordo con la competente Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici), e il conseguente ricondizionamento dei locali per apprestarvi le strutture museali ed espositive più idonee. La manutenzione ordinaria successiva a tale intervento sarà di tipo continuo, e del costo orientativo di 50 milioni l'anno" (p. 271).

La scheda della Villa di Agrippa di Pianosa dice: "La Villa di Agrippa nell'isola di Pianosa (prov. Livorno, Comune di Campo nell'Elba) è un monumento archeologico di tipo residenziale, esteso per circa mezzo ettaro, in proprietà statale che, trovandosi nei pressi del locale penitenziario, non è adibito ad alcun uso specifico, sebbene sia inserito in un ambiente non urbano di pregio ambientale. Trattasi di una villa romana (I sec. d. C.) ritenuta comunemente di dimora di M. Giulio Agrippa Postumo, nipote di Augusto, durante il suo periodo di relegazione, ed è di eccezionale interesse architettonico per la buona conservazione dei ruderi, parte emergenti e bene in vista in prossimità del mare ma non ancora completamente scavati, e parte sommersi. Si conservano fra l'altro in soprassuolo una peschiera porticata e un piccolo teatro semicircolare con un sacello al centro della sommità della cavea. Le strutture possono subire traumi sismici, geologici e da corrosione per effetto dell'inquinamento atmosferico, e hanno sofferto per via di inondazioni che possono peraltro ripetersi. L'intervento richiesto, del costo di 500 milioni, mira, mediante un progetto parzialmente definito, a portare il bene a piena fruibilità pur lasciandolo allo stato di rovina: si rende necessario un piano di restauro e consolidamento delle strutture emergenti, oltre al completamento dello scavo di tutto il complesso per ricavarne una conoscenza più approfondita e migliorarne opportunamente la tutela. La manutenzione ordinaria successiva a tale intervento dovrebbe essere continua, e del costo orientativo di 50 milioni annui" (pp. 268-269).

Due luci, ma è più giusto dire due lumi stavano per incontrarsi e annullarsi momentaneamente, un po' come accade quando due fari, in una notte dei nostri tempi, si incrociano lungo una strada. Con la differenza che passa tra una luminosità allo iodio e quella di un tizzo acceso ed una lanterna a petrolio.

Due mondi, due modi apparentemente dissimili di condurre la propria esistenza, di produrre reddito, ma assai vicini l'uno all'altro per l'ora, desueta per la maggior parte dei mortali, in cui l'uno iniziava con una lunga marcia pedestre il quotidiano rapporto di lavoro e l'altro stava per finire la prima parte della sua nauseabonda operazione privata che comunque gli assicurava una certa rendita a medio-lungo termine. E non per nulla quest'ultimo personaggio, e personaggio lo diventava proprio nel momento in cui si esprimeva, diceva all'altro con l'aria di chi vuole annunciare seriamente un motto scherzoso: "Camberrà; questo, s'unt lo sai, è come l'orro!" Forse troppo per essere vero, ma assai vero per essere certo. Se l'uomo dagli stinchi fasciati con tela di iuta non avesse avuto la certezza della resa della sua mattutina "cavata", non sarebbe stato lì, inondato dal fetore e "lumeggiato" come uno spettro dalla sua lanterna, a quell'ora tra il tramonto delle stelle e il levar del giorno.

"Sarà anco come dici tu", rispondeva l'altro, che soffiando sul tizzo quasi fuggiva verso il suo inferno di rocce e di solfuri, "ma a me mi pare che l'orro abbi un altro sito e un altro colore!". Ed avevano ragione entrambi, i due personaggi della scena mattutina ed anche dello scenario esistenziale di quei tempi. Avevano ragione tutti e due perchè dell'oro non ne avevano mai conosciuto nè il suono nè le surrettizie virtù.

P. S.

Antico e moderno Un incontro mattutino

In un tempo ormai molto lontano, nelle primissime ore del mattino, quando cioè la notte astronomica stava per tramontare ed era ancora distante il risveglio della comunità in genere, si incontravano frequentemente in un determinato punto urbano due persone le quali oggi, in quanto scomparse sia dalla società sia dai mestieri antichi, potrebbero considerarsi personaggi che si sono mossi in un teatro alquanto serio, se non addirittura drammatico come quello che offriva la vita fino ad una trentina o quarantina d'anni fa. Teatro serio, si diceva, che tuttavia alcuni di quei personaggi con la forza umoristica dei loro linguaggi riuscivano di tanto in tanto a trasformare in burlesco. Poteva essere l'alba livida e gelida di un giorno invernale o l'incipiente aurora di mezza stagione e nell'uno o nell'altro momento il profondo silenzio di quel mattino veniva rotto da un rumore lontano di passi "chiocciati" che assai rapidamente, ma con la prudenza di chi sa di poter scivolare sul lastrico reso liscio dall'usura, si avvicinava al posto dove un altro uomo stava per portare a termine una sua abituale operazione che oggi chiameremo tranquillamente ecologica.

Di qui il nome del posto: "La culata del Diavolo".

Inutile dire che dopo il Maligno rimbalzò e se ne ricadde in mare per sempre, anche se qualcuno afferma che ritorni a spaventare i bambini.

Per vedere questa scultura leggendaria bisogna avere una barca.

Ma non una barca grande, ne basta una con un piccolo motore, e magari a remi.

Ci si sposta da Marciana Marina lentamente, seguendo un ritmo dolce di primavera, approfittando delle macchie scure di mare che ancora non autorizzano i guerrieri stagionali a rintronare in ogni angolo, e si va.

Adesso che il porto è così lungo ci si dovrà spostare parecchio fuori rotta, ma poco male, perchè il tempo mitico non scorre.

Si passano le spiagge di ciottoli della costa settentrionale, la Fenicia, la Fenicetta, la spiaggia Rosa, si incontrano grotte, scoglietti, può capitare di fermarsi qualche volta, salire a riva ed ascoltare la protesta dei gabbiani.

Questi stessi gabbiani, che a sera volano dalla torre del paese verso il Nasuto e che li hanno i loro nidi, non vogliono seccature.

Si lamentano, ma non si spostano.

Lo sanno che fin lassù non ci s'arriva facilmente, e guardano gli avvenimenti con distacco.

Si prosegue in barca, ed ecco spuntare il tratto di costa della leggenda.

Nella bellezza di una mattina di primavera, in una calma e in un silenzio che paiono millennari, l'isola è presente.

Dott. Maria Grazia Battaglini

AGRONOMA

consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.) - Tel. 0565/92928

Dott. Massaro Lari Annamaria

Diete dimagranti diete equilibrate

Diete (con nomogramma) per particolari malattie. Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915656

Dott. Aldo Pontardolfo

MEDICO CHIRURGO specialista

malattie reumatiche riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro Via Carducci 23 Tel. 916561 Pisa - Tel. (050) 573809 (ore 20 - 22)

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395

Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.

Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Pasticceria Fiorentina V. MAZZOLI & F. io

Pasticceria fresca e secca

Via Roma - Tel. 92016 PORTOFERRAIO

Comitato di redazione

Direttore Prof. Alfonso Preziosi Condirettore responsabile Leonida Foresi Redattore capo Fortunato Colella Redattori

Luigi Cignoni Franco Foresi Cancelleria Trib. Livorno Aut. n. 103 del 24-12-1952 Tipografia Popolare Portoferraio

Agenzia immobiliare AEI-ALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.

Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Schiopparello in vendita ville e abitazioni

* Lacona località Norsi

Vendiamo due villette a circa 400 mt. mare

* Procchio

Cedes locale Bar

Cedes gelateria

In varie località dell'Elba disponiamo per vendita di ville e di mono - bi - trilocali

Ristorante Publius

Poggio di Marciana

tel. (0565) 99208

cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËNA

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline Tel. 915019/91766



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE Agenzia di Portoferraio P.zza Cavour, 62

la banca e qualcosa di più



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 917447 Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico **Napoleonelba**

Locazioni estive appartamenti Prenotazioni alberghiere Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari in vigore fino 12/6

PARTENZE DA PIOMBINO 06.15 - 08.00 - 10.25 - 12.00 13.50 - 16.10 - 17.50 - 19.50

PARTENZE DA PORTOFERRAIO 06.00 - 08.25 - 09.50 - 12.10 14.00 - 14.50 - 17.50 - 19.30

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 15 giugno

Linea Portoferraio - Piombino 05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 14.30 - 16.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio 06.15 - 06.55 - 09.50 - 11.10 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino 06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro 08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa) 13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 17.05 Partenze da Piombino 08.40 - 15.20 - 17.55